



90973-

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236, che istituisce il Fondo per l'occupazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54 convertito dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

VISTO l'articolo 1, comma 107, della la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017;





90973-

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 2 *bis* e l'articolo 3, comma 3 *septies*, del decreto-legge del 31 dicembre 2014 n. 192, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;

VISTO l'art. 2 del decreto legge n. 65 del 21 maggio 2015;

VISTO il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014, con il quale sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari a 400 milioni di euro al fine di finanziare le residue prestazioni, relative all'annualità 2013, di concessione o proroga in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, secondo i criteri e modalità indicati nel citato decreto;

VISTO il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014, con cui sono stati assegnati 400 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine di finanziare le prestazioni, relative all'annualità 2014, di concessione o proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

VISTO il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014, con cui sono stati assegnati 503 milioni di euro alle Regioni e Province Autonome al fine di finanziare le prestazioni, relative all'annualità 2014, di concessione o proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed





90973-

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni e Province Autonome;

VISTO il decreto interministeriale n. 89936 dell' 08.05.2015, con cui sono stati assegnati 478.763.551,00 euro alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto, per il finanziamento delle residue prestazioni relative alla chiusura dell'annualità 2014, di concessione o proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni sopra elencate;

VISTO il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 con cui sono stati determinati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga nel rispetto degli equilibri di bilancio;

VISTI i criteri per la ripartizione delle risorse stanziare dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, nella legge 28 ottobre 2013, n. 124, di cui al Piano di riparto delle risorse finanziarie concordato in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province autonome in data 26 settembre 2013;

RITENUTO di ripartire per le competenze relative all'annualità 2015, tra le Regioni e le Province Autonome la somma di euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00) per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria,





90973-

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

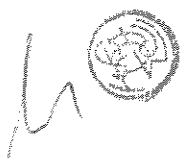
e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni e nelle Province Autonome;

DECRETA

ART. 1

Sono assegnate, per le competenze relative all'anno 2015, le seguenti risorse finanziarie alle Regioni e alle Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o nelle Province Autonome medesime:

- Regione Abruzzo – Euro 15.341.256;
- Regione Basilicata – Euro 5.195.003;
- Regione Calabria – Euro 22.204.459;
- Regione Campania – Euro 31.146.013;
- Regione Emilia Romagna - Euro 38.582.722;





90973-

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

- Regione Friuli Venezia Giulia - Euro 7.450.548;
- Regione Lazio - Euro 42.392.310;
- Regione Liguria - Euro 10.842.380;
- Regione Lombardia - Euro 88.420.552;
- Regione Marche - Euro 14.704.098;
- Regione Molise - Euro 3.439.472;
- Regione Piemonte - Euro 37.477.687;
- Regione Puglia - Euro 43.390.814;
- Regione Sardegna - Euro 21.641.344;
- Regione Siciliana - Euro 24.634.638;
- Regione Toscana - Euro 33.227.735;
- Regione Umbria - Euro 9.202.200;
- Regione Valle d'Aosta - Euro 754.269;
- Regione Veneto - Euro 44.546.558;
- Provincia Autonoma di Bolzano - Euro 2.458.464;
- Provincia Autonoma di Trento - Euro 2.947.478.

ART . 2

L'onere complessivo, pari ad euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), è posto a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'art. 18,





90973-

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 3**

Le Regioni e le Province Autonome sono tenute a rispettare il limite delle risorse finanziarie ad esse attribuite.

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, le Regioni e le Province Autonome sono tenuti a controllare e monitorare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.





90973-

*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 8.4.2015

IL MINISTRO DEL LAVORO E  
DELLE POLITICHE SOCIALI

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE